



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AREA EDILIZIA PRIVATA

Prot.n. 2710 del.....

Cat. 6.30.3/3.....

(da citare nella risposta)

Torino, 03/06/2014

ORDINE DI SERVIZIO N. 3/2014

OGGETTO: Attestazioni di agibilità ai sensi dell'art. 25, c. 5 bis del D.P.R. 380/01. Modalità di effettuazione dei controlli.

La Legge 9 agosto 2013, n. 98 (conversione del cosiddetto "Decreto del Fare" del 21/06/2013) ha modificato il D.P.R. 380/01 (testo Unico per l'Edilizia) integrando l'art. 25 con i commi 5 bis e 5 ter.

Il comma 5 bis, in particolare, introduce la possibilità di presentare l'Attestazione di Agibilità, in luogo della richiesta del Certificato di Agibilità; il comma 5 ter stabilisce che le Regioni disciplinino con legge le modalità dei controlli relativi alle suddette Attestazioni.

Nelle more dell'emanazione della Legge Regionale, preso atto di quanto comunicato dalla Regione Piemonte con nota del 16/05/2014 prot.13265 in merito alla operatività della norma in questione, il Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità ritiene opportuno procedere eseguendo controlli "a campione" in merito alla completezza e congruità di quanto dichiarato/depositato nelle Attestazioni di Agibilità, tramite estrazione, in una prima fase, del 20% delle pratiche presentate.

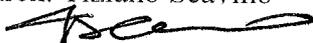
Si ritiene opportuno, altresì, verificare in sito quanto attestato dal progettista prevedendo, sempre in fase di prima applicazione, un sopralluogo d'ufficio ogni tre pratiche verificate a campione; in relazione ai risultati ed ai carichi di lavoro, le percentuali dei controlli potranno, al termine della prima fase di attuazione di tale procedura, essere aggiornate con successiva disposizione di servizio; le dichiarazioni e/o documentazioni fornite a corredo delle Attestazioni

TORINO2015
CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT
città candidata

delle pratiche oggetto di sopralluogo saranno, inoltre, inviate ai vari Enti/Servizi di competenza, per le relative verifiche.

L'estrazione sarà effettuata dal Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica tramite sistema di casualità a garanzia del principio di imparzialità, con cadenza tale da garantire il rispetto della percentuale sopra definita in relazione al numero delle pratiche presentate, sulla base di indicazioni operative fornite dal Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità con disposizione interna riservata.

Il Dirigente
Servizio Vigilanza Edilizia
Arch. Tiziano Scavino



Il Dirigente
Area Edilizia Privata
Arch. Mauro Cortese



TORINO2015
CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT
città candidata